

Con la collaborazione di



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

MAIN SPONSOR



**ProgettoPiano**

*Villa*  
**MARINETTA**

  
**ESSEBI**  
ALBERGHI  
ROMA



[www.maggiodellamusica.it](http://www.maggiodellamusica.it)

MAGGIO DEI MONUMENTI



*Maggio della Musica*

*VILLA* PIGNATELLI  
VERANDA NEOCLASSICA

giovedì, 30 giugno 2011 - ore 20.30

**ALVARO SIVIERO**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Campania  
Sovrintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico  
e per il Polo Museale della città di Napoli  
Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici  
ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia  
Associazione Maggio della Musica

Heitor Villa-Lobos (1887-1959) è stato a lungo, più o meno, il compositore simbolo dell'America Latina, dotto e severo, con modello J.S. Bach, pure nella prevedibile malia della sua ispirazione per noi esotica: poi, negli ultimi decenni, c'è stata la rivelazione, o boom che dire si voglia, del tango e di Piazzolla. Da allora l'occasione di ascoltare musica di Villa-Lobos si è fatta molto rara: danze, clangori, colori ed approssimazioni, in particolare, impongono il musicista argentino, spesso travisato, con gran frequenza, soprattutto d'estate, all'aria aperta che molte cose fa scusare, se con bello sfondo panoramico soprattutto. E per ora è quest'ultimo compositore che sembra aggiudicarsi il ruolo di icona della musica sudamericana. In realtà sono esperienze diverse, e certamente la musica del fascinoso Piazzolla è più immediata, ancorché in originale assai meditata essa pure. Il brano di Villa-Lobos in programma è un minimo spunto per incontrare il prolifico musicista brasiliano, il cui strumento favorito fu il violoncello con cui scoprì la musica, ed il cui talento rifulge nella produzione orchestrale, o quanto meno per gruppi strumentali articolati, in cui si incontrano gli esiti delle ricerche del patrimonio popolare brasiliano con le raffinate consapevolezze stilistiche del linguaggio classico europeo, attraverso il filtro di Bach, appunto, e dei compositori francesi, incontrati in un lungo e decisivo soggiorno a Parigi. La danza evidentemente ci propone l'aspetto etnomusicologico dell'artista.

Il secondo momento del concerto ha per protagonista Liszt, continuandosi a ripercorrerne lo sterminato catalogo in occasione dell'anniversario della nascita, sia con pezzi rari e squisiti, le due trascrizioni, genere di cui si è avuto in questa serie di concerti un significativo esempio proprio di recente, sia con due più celebri lavori, l'uno ispirato a Dante, che rivela ancora una volta l'aspetto letterario dell'ispirazione dell'insigne compositore, l'altro al folklore della sua amatissima Ungheria. Meno di consueto nelle nostre locandine è eseguito l'altro suo lavoro, con ardita evocazione poetica alle soglie del vertiginoso nuovo orizzonte del gusto decadente, del 1851, tratto da un'affascinante raccolta di questo è il penultimo numero. Il recital si conclude poi con un brillante adattamento della frizzante, e notissima, musica da "Il pipistrello" di Strauss jr., operetta simbolo della cultura viennese della seconda metà del secolo XIX. Anche in questa terza parte del concerto rifulge il virtuosismo spettacolare cui è sollecitato il solista.

*Massimo Lo Iacono*

**Giovedì 23 giugno 2011 ore 20,30**

**ALVARO SIVIERO**

*pianoforte*

**PROGRAMMA**

HEITOR VILLA-LOBOS (1887-1959)

Dansa do Indio Branco

FRANZ LISZT (1811-1886)

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Ave Maria

FRANZ LISZT (1811-1886)

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

Widmung

FRANZ LISZT (1811-1886)

Étude d'exécution transcendante n.11

"Harmonies du Soir"

Rhapsodie hongroise n.11

Fantasia quasi Sonata

"Après une lecture de Dante"

JOHANN STRAUSS (1825-1899)

ALFRED GRÜNFELD (1852-1921)

Concert Paraphrase su "Die Fledermaus"

Alvaro Siviero ha amato il pianoforte fin dalla sua infanzia. All'età di sette anni aveva già iniziato le sue performance pubbliche ricevendo, a nove, il suo primo premio: il Medalha de Ouro dal Governo dello Stato di San Paolo per giovani talenti. Si è quindi specializzato a Vienna, in Germania, Portogallo, Italia, Francia e Svizzera. Musicista che partecipa attivamente sullo scenario musicale brasiliano sia come solista sia come musicista da camera, Siviero si esibisce con un gran numero di orchestre nazionali e internazionali come la London Festival Orchestra, i Salzburg Chamber Soloists, I Musici di Montreal, i Virtuosi d'Europa, La City of Prague Philharmonic Orchestra, la Budapest Chamber Orchestra, in tour in Brasile, Cile, Argentina, Uruguay, Inghilterra, Perù, Stati Uniti.

Nel 2006, è stato in assoluto il primo pianista brasiliano a partecipare al masterclass dedicato a Beethoven presso la Casa Orfeo - Fondazione Wilhelm Kempff, a Positano, fondata dallo stesso Kempff. È inoltre direttore artistico di importanti stagioni concertistiche in Brasile, quali la Convenzione Embratel Center, il Teatro Palacio Avenida - HSBC e la stagione internazionale di concerti presso il Teatro S. Bento di San Paolo. Nel 2008, è stato il musicista invitato ad esibirsi durante i festeggiamenti per l'anniversario della capitale brasiliana. Nel novembre 2009, presso la Cappella Sistina, ha rappresentato il Brasile nell'incontro fra artisti di livello mondiale, unico brasiliano selezionato dal Consiglio Pontificio della cultura. Alvaro Siviero è laureato in Educazione Multiculturale presso il Lesley College di Cambridge e in Fisica presso la Universidade di San Paolo.